



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

Istituto Comprensivo "Goffredo Petrassi"

Distretto 28° mail: rmic8f400v@istruzione.it - rmic8f400v@pec.istruzione.it

Via della Maratona n. 23 - Roma 00135 - tel: 063292909

C.F. 97713210587 - Codice Univoco: UFQQCT

www.icgoffredopetrassi.edu.it

Circ. n. 235

Roma, 09/04/2024

AI DOCENTI, AI GENITORI E AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Oggetto: *Pediculosi – Comunicazione e misure di prevenzione e profilassi –*

Al semplice fine di prevenire l'insorgere del fenomeno della pediculosi, che facilmente può diffondersi in una comunità scolastica, considerato che la responsabilità principale della prevenzione e del trattamento della pediculosi è della famiglia, i genitori sono invitati a controllare periodicamente il capo dei propri figli, onde accertarsi della eventuale presenza di pidocchi o di loro uova (lendini).

E' possibile, così come raccomandato dal Ministero della Salute (<http://www.salute.gov.it>), mettere in atto alcune precauzioni, che sono le sole in grado di poter evitare la trasmissione dei pidocchi e ridurre il rischio di contagio. Una corretta e mirata informazione e la partecipazione attiva dei soggetti coinvolti (bambini, genitori, pediatra, operatori scolastici, farmacisti) è già efficace per una prevenzione di primo livello.

1. educare i bambini ad evitare che i capi di vestiario vengano ammutchati;
2. educare i bambini ad evitare lo scambio di oggetti personali, quali pettini, cappelli, sciarpe, nastri, fermagli per capelli, asciugamani
3. mettere in atto una sorveglianza accurata, con ispezioni settimanali del capo, in particolare sulla nuca e dietro le orecchie (anche quando il bambino non ha sintomi), sia da parte dei genitori, che del personale sanitario delle scuole, per individuare precocemente il problema

Qualora il controllo dovesse risultare positivo, il genitore, anche sulla base della Circolare del Ministero della sanità n° 4 del 13 marzo 1998 che riporta: "*In caso di infestazioni da P. humanus capitis, restrizione della frequenza di collettività fino all'avvio di idoneo trattamento disinfestante, certificato dal medico curante*" è tenuto a rivolgersi al medico di propria fiducia e a provvedere allo specifico trattamento.

Si ricorda che la sopraindicata C/re stabilisce che il bambino può essere ammesso a scuola il giorno dopo il trattamento antiparassitario, certificato dal Pediatra o da Medico curante o da autocertificazione del genitore.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Ivan Husu

Firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, c. 2, D. Lgs. n. 39/93